

## LENTE D'INGRANDIMENTO

## I lavoratori della rete si organizzano

È in arrivo il Wworker Camp, il primo meeting nazionale dei lavoratori italiani della rete ("wworker"). Dalle piazze virtuali scenderanno in una piazza fisica e si incontreranno l'8 e il 9 maggio a Bologna, presso l'Auditorium Enzo Biagi, piazza del Nettuno. Si troveranno faccia a faccia sia i wworker che aderiscono alla omonima piattaforma (Wworker.it), sia una bella fetta di tutti quei cosiddetti cani sciolti che operano grazie e dentro le tecnologie. Non mancheranno neppure imprenditori e professionisti, artigiani e commercianti, anche i più tradizionali, che sono approdati online per vendere i loro prodotti all'estero e ampliare la loro impresa. Tutti insieme prenderanno parte a laboratori, sedute plenarie e barcamp e soprattutto lanceranno un messaggio forte, alla politica e agli operatori economici: un decalogo di richieste imprescindibili. Le richieste saranno solo alcune delle quasi duemila che si possono leggere sulla piattaforma wworker.it. Ecco il decalogo: erodere il digital divide, ovvero bisogna rafforzare e liberalizzare gli accessi e le connessioni veloci alle tecnologie; wi-fi sempre, comunque e dovunque; avviare l'alfabetizzazione al digitale, anche per gli "over"; digitalizzare tutto il made in Italy; liberalizzare l'e-commerce, anche a vantaggio di artigiani, commercianti, professionisti; ascoltare il mondo della rete, stakeholder e influencer; rendere pubblico e messo in rete tutto ciò che viene prodotto con aiuto pubblico (soldi, sostegni, finanziamenti); ribadire che il telelavoro è un diritto e non una concessione; ripensare il welfare nell'ecosistema digitale; dare spazio alle nuove imprese, con supporti e servizi.

Fonte: Tuttosoldi - 8 aprile 2013

## INTERNAZIONALE

## Nuovo partner InterSearch in Danimarca

Il nuovo partner di InterSearch Worldwide in Danimarca è Case Rose International, con sede a Copenaghen. Fondata nel 2012 da Jakob Stengel - che nonostante la giovane età vanta una consolidata esperienza di Executive Search a livello internazionale - Case Rose opera principalmente nei settori dei Servizi finanziari, Private Equity e Venture Capital; nel campo delle tecnologie ed energie pulite; nell'industria dei Media, Beni di consumo, Life Sciences e Healthcare e anche per aziende pubbliche e non-profit. Oltre alla ricerca diretta di manager,

Case Rose offre interventi di consulenza manageriale quali executive coaching, talent mapping, piani di successione e consulenza nel campo della leadership.

"Siamo particolarmente motivati a essere in prima linea rispetto ai trend di business e all'innovazione di nuovi strumenti e tecnologie. Per citare alcuni esempi, abbiamo sviluppato un nostro modello di valutazione candidati, nonché un esclusivo strumento di Board Review" afferma Jakob Stengel, che è anche il fondatore dell'Associazione dei Dirigenti danese (www.



boardnetwork.dk) e tiene alcuni corsi MBA presso la Copenhagen Business School.

"Siamo lieti di accogliere Jakob e la sua società nella nostra organizzazione. Grazie a lui Case Rose è già ben nota per l'eccellente livello professionale e l'approccio internazionale" ha detto Frank Schelstraete, attuale presidente di InterSearch Worldwide.

## FOCUS

## Responsabilità sociale d'impresa: 10 indicatori per misurare le aziende

Istat e Csr manager network, l'associazione dei responsabili delle politiche di sostenibilità delle maggiori aziende italiane, hanno messo a punto alcuni indicatori statistici - individuati grazie ad un progetto biennale che ha coinvolto un gruppo di società nazionali - per misurare la sostenibilità delle imprese. Scopo del progetto era definire un metodo obiettivo - attraverso la messa a punto di un set di indicatori di sostenibilità e di governance aziendale - per giungere ad analisi delle performance ambientali e sociali delle aziende italiane non solo più oggettive ma anche comparabili tra loro.

Si tratta di una novità assoluta per l'Italia e a livello internazionale ma, soprattutto, di un passo importante verso la trasparenza per avere accesso a informazioni aziendali di fondamentale importanza, finora indicate in modo non omogeneo e confrontabile. Uno di questi indicatori riguarda la produttività ed è il valore economico diretto complessivamente generato e distribuito dalle singole aziende. Gli altri riguardano o l'impatto ambientale - consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria; spese e investimenti delle imprese per attività di protezione dell'ambiente, suddivise per tipologia; emissioni totali dirette ed indirette di gas ad effetto serra -

o l'ambito della gestione delle risorse umane - composizione dei dipendenti per tipologia di contratto di lavoro; turnover del personale e tasso di nuovi dipendenti assunti; ore medie di formazione annue per dipendente; rapporto dello stipendio base di uomini e donne; tasso di rientro post-maternità; numero di violazioni per discriminazioni sul luogo di lavoro.

Per ciascuna variabile sarà possibile sviluppare confronti, benchmark di settore e monitoraggi temporali. I primi risultati saranno presentati a livello internazionale come best practices di interazione tra mondo delle imprese e sistema statistico sui temi della sostenibilità. Le aziende potranno adottare gli indicatori all'interno dei propri bilanci e introdurre raffronti con le medie nazionali o per settore, favorendone la diffusione nel mondo imprenditoriale.



Fonte: Adnkronos - marzo 2013